



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## MOZIONE N. 61

---

### **SOSTEGNO AL PROLUNGAMENTO DI VIALE ALDO MORO E ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CASELLO AUTOSTRADALE A31 (VICENZA-NORD) A BOLZANO VICENTINO, QUALI OPERE STRATEGICHE PER LA MOBILITÀ VICENTINA E PER I FUTURI COLLEGAMENTI EUROPEI**

presentata il 17 febbraio 2026 dai consiglieri Rucco, Borgia, Baldan M., Barbera, Benetti, Besio, Leso e Soranzo

#### **Il Consiglio regionale del Veneto**

##### **PREMESSO CHE:**

- la Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. ha inserito il prolungamento di viale Aldo Moro e il nuovo casello autostradale di Vicenza-nord nel proprio piano delle opere, assumendo l'impegno a finanziare gli interventi previsti, oggi in fase di studio e progettazione;
- l'asse di viale Aldo Moro rappresenta uno degli snodi principali della viabilità di Vicenza, collegando l'area urbana con il casello di Vicenza-est sull'A4 e costituendo un potenziale collegamento diretto con il casello di Vicenza-nord sulla A31;

##### **CONSIDERATO CHE:**

- l'attuale configurazione della viabilità in zona Vicenza-est, e in particolare lungo viale Aldo Moro, evidenzia criticità strutturali di congestionamento, soprattutto in corrispondenza delle rotatorie e dei punti di innesto con la viabilità urbana, con conseguenti ricadute negative sul traffico cittadino e sui quartieri limitrofi;
- il prolungamento di viale Aldo Moro consentirebbe di rendere più fluidi i flussi di traffico, spostando una quota significativa di veicoli dalla rete urbana a una strada di collegamento dedicata, riducendo il traffico di attraversamento nei centri abitati;
- la realizzazione del nuovo casello A31 a Bolzano Vicentino permetterebbe di rafforzare l'accessibilità al sistema autostradale, migliorando il collegamento tra il

casello di Vicenza-est (A4) e quello di Vicenza-nord (A31), con benefici evidenti in termini di sicurezza, tempi di percorrenza e razionalizzazione della mobilità;

CONSIDERATO CHE:

- il recente avanzamento del percorso di sblocco del prolungamento dell'autostrada A31 "Valdastico" verso il Trentino renderebbe la medesima infrastruttura un asse di collegamento strategico tra Veneto, Trentino e corridoi europei, con un significativo incremento dei flussi di traffico;
- in tale prospettiva, il nodo di Vicenza-nord e il collegamento tramite viale Aldo Moro assumono un ruolo ancora più dirimente, diventando l'accesso principale dei vicentini e del sistema produttivo locale a un'infrastruttura di rilevanza sovraregionale ed europea;
- risulta pertanto necessario accompagnare e sostenere queste opere con una chiara assunzione di responsabilità istituzionale, affinché gli interventi programmati e finanziati possano tradursi in una reale modernizzazione della viabilità del territorio;

Tutto ciò premesso

### **impegna la Giunta regionale**

- 1) ad esprimere pieno sostegno politico e istituzionale alla realizzazione del prolungamento di viale Aldo Moro e del nuovo casello autostradale A31 a Bolzano Vicentino, riconoscendone la valenza strategica per la mobilità vicentina e per i futuri collegamenti nazionali ed europei;
- 2) a riconoscere tali interventi come opere prioritarie di sistema, funzionali:
  - al miglioramento della viabilità di Vicenza est e dell'area urbana;
  - allo scarico dei flussi di traffico dai comuni abitati;
  - al collegamento efficiente tra i caselli di Vicenza-est (A4) e Vicenza-nord (A31);
- 3) a svolgere un ruolo di coordinamento e indirizzo istituzionale nei confronti degli enti locali coinvolti e della concessionaria autostradale, al fine di garantire coerenza progettuale, tempi certi e piena integrazione dell'opera con la pianificazione territoriale e infrastrutturale regionale;
- 4) a monitorare lo stato di avanzamento della progettazione e dell'iter autorizzativo, favorendo il superamento delle criticità amministrative e assicurando che le opere previste e finanziate trovino concreta attuazione;
- 5) a riferire periodicamente al Consiglio regionale e alle Commissioni competenti sull'evoluzione del progetto, sugli effetti attesi in termini di mobilità e sulle ricadute positive per cittadini, imprese e territorio.